



Segreteria Nazionale

DATA 15/05/2019
PROT. N. 208/SEG. REG.

Al Direttore Reggente
della II[^] Casa di Reclusione
MILANO BOLLATE

E, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Regione Lombardia
MILANO

Al Direttore Ufficio
Relazioni Sindacali
Ufficio del Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
ROMA

Al Dott. Roberto Santini
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Al Dott. Francesco Panico
Segretario Regionale Si.N.A.P.Pe
COMO

OGGETTO: II[^] CASA DI RECLUSIONE MILANO BOLLATE - VIOLAZIONI ACCORDI SINDACALI - ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA DA PARTE DEL PERSONALE OPERANTE PRESSO L'UFFICIO COMANDO - VIOLAZIONE PIL BOLLATE, ART. 4 COMMA 8, ARTICOLAZIONE DEI TURNI DI SERVIZIO - RICHIESTA CHIARIMENTI.

Gentile Direttore,

la scrivente Organizzazione Sindacale, con la presente intende rappresentarle la disapplicazione del P.I.L. presso codesta II[^] Casa Reclusione, utilizzando metodi difforni dagli Accordi Sindacali sottoscritti e favorendo in maniera impropria il personale a Lei compiacente. Per tale motivazione, il Si.N.A.P.Pe si vede costretto, ancora una volta, a richiamare la Sua attenzione, sulle costanti violazioni che continuano a verificarsi all'interno della struttura in oggetto da Lei diretta.

A tale proposito, questa Segreteria Nazionale sta ricevendo continue segnalazioni circa il mancato rispetto del protocollo d'intesa locale da parte dell'Ufficio Comando. Per meglio comprenderci, stiamo parlando dei suoi stretti e più fidati collaboratori, i quali, grazie alla sua benevolenza e alla sua mancanza di rispetto verso gli accordi sottoscritti con le OO.SS., pensano di poter violare a proprio piacimento il P.I.L., naturalmente ciò non può essere condiviso dal Si.N.A.P.Pe.

Nel caso specifico, tale ufficio non sta rispettato la fascia oraria di apertura e chiusura, che giova ricordare è la seguente: dalle ore 7.00 alle ore 15.00, dal lunedì al venerdì e dalle ore 7.00 alle ore 13.00 sabato e festivi. Rispetto a tale problematica, il Si.N.A.P.Pe chiede il rispetto degli accordi pattizi e diffida codesta Direzione dal perpetrare tale violazione degli accordi sindacali.

Si è infatti potuto constatare che nel corrente mese di maggio, il personale dell'Ufficio Comando non sempre ha provveduto ad aprire l'Ufficio alle ore 7.00, bensì alle ore 8.00, ma la circostanza che desta maggior perplessità è la motivazione per cui tale ufficio debba chiudere alle ore 16.10 durante il festivo, anziché alle ore 13.00 così come previsto dagli accordi.

Certi che si provvederà senza indugio alcuno, in attesa di riscontro sui fatti, significando che l'assenza di effettivi riscontri entro SETTE GIORNI, giustificherà ogni forma di motivato dissenso e si procederà in ragione dei tempi dettati dalla vigente normativa, alla relativa richiesta di attivazione della C.A.R. affinché si pronunci sulla vicenda.

Restiamo in attesa di cortese e urgente riscontro. Con viva cordialità

Il Segretario Nazionale Si.N.A.P.Pe
Dott. Michele Di Sciacca

